

# MalpensaNews

## Il laboratorio tessile era abusivo, ma lavorava per l'alta moda

Roberto Morandi · Friday, July 26th, 2019

**Un laboratorio tessile abusivo, con tanto di alloggi per gli operai. Cinesi, ma lavoravano anche per l'alta moda italiana.**

È uno scenario non inedito, che si ripete ora a **Cassano Magnago**.

Qui i **Carabinieri, con il nucleo tutela del lavoro, e la Polizia Locale** hanno scoperto appunto un laboratorio in **via Bonicalza**, periferia industriale della cittadina. «Grazie a una segnalazione di una cittadina è stata fatta una verifica» spiega il sindaco **Nicola Poliseno**.

Parte dello stabile era usato come abitazione, parte come laboratorio. La ditta risultava abusiva, vale a dire avviata senza le necessarie comunicazioni obbligatorie. **All'interno 17 postazioni taglia-cuci e anche tre lavoratori in nero**, come rilevato da Carabinieri e Ispettorato del Lavoro.

La Polizia Locale ha invece riscontrato **l'esistenza di un appartamento-dormitorio realizzato con una serie di violazioni urbanistiche**. Già solo questo elemento vale una sanzione di 3mila euro, ma le verifiche non sono finite.

Come già avvenuto in altri casi, dietro questo ambiente squallido e malsano sono venuti fuori anche **pezzi di capi di vestiario «commissionati da grandissimi nomi della moda italiana»** spiega il sindaco. «È scandaloso che abbigliamento di alta qualità venga prodotto con un lavoro nero: certo ci sono di mezzo i terzisti, ma non credo che i marchi non siano a conoscenza». Arrivare a dimostrarlo è tutt'altro che facile, ma il **ripetersi dei casi** dice che è frequente che dietro ai laboratori abusivi cinesi c'è anche un pezzo del tanto decantato made in Italy.

This entry was posted on Friday, July 26th, 2019 at 10:09 pm and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.